

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto come segue:

**F.to** Il Sindaco  
Peli Fabio Ottavio

**F.to** Il Segretario Comunale  
De Domenico dott. Umberto



**COMUNE DI POLAVENO**

PROVINCIA DI BRESCIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE  
COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI  
COPIA CONFORME**

- copia della presente deliberazione viene, inoltre, pubblicata per 15 giorni consecutivi mediante affissione all'albo pretorio dal 3 gennaio 2014 come previsto dal 1° comma dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
- copia della presente viene, inoltre, trasmessa ai capigruppo consiliari in data 3 gennaio 2014 come previsto dall'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
- è copia conforme all'originale;

Polaveno, li 21 aprile 2017



  
Il Segretario Comunale  
De Domenico dott. Umberto

**COPIA**

**DELIBERAZIONE N. 27  
DEL 9 MARZO 2017**

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

- è divenuta esecutiva in data 16 maggio 2017 ai sensi del 1° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Polaveno, li 18 maggio 2017

Il Segretario Comunale  
De Domenico dott. Umberto

**OGGETTO: ATTIVAZIONE TAVOLO TECNICO DI CONFRONTO PER LA PROCEDURA DI INDAGINE DEL DISTURBO OLFATTIVO.**

Il giorno nove marzo dell'anno duemiladiciassette alle ore 18,30 nella sala delle adunanze del la Giunta Comunale.

Nell'osservanza di tutte le formalità di legge venne oggi convocata la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

N	COGNOME	NOME	Presente	Assente
1	PELI	Fabio Ottavio	X	
2	GELSOMINI	Sandra	X	
3	LABEMANO	Maurizio	X	

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale De Domenico dott. Umberto.

Accertata la validità dell'adunanza, il sig. Peli Fabio in qualità di Sindaco, ne assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a deliberare in merito all'oggetto sopraindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

### Premesso che:

- sempre più frequentemente diversi cittadini dei Comuni di Sarezzo e di Polaveno lamentano situazioni di disagio causate da emissioni odorigene generate da alcune tipologie di attività produttive collocate in aree industriali, in alcuni casi, a ridosso di aree urbanizzate residenziali poste anche al di fuori del proprio territorio comunale;
- che il territorio di Polaveno è caratterizzato da tre aree con presenza di insediamenti produttivi:  
Gombio Via Cortivazzo Strada Provinciale 48 a confine con il Comune di Sarezzo  
San Giovanni Via Industriale- Via Castignidolo - Via Europa  
San Giovanni – Via Artigiani  
aree individuate in ALLEGATO A;
- in risposta alla richiesta di intervento per monitoraggio ambientale (note del 16/11/2016 prot.n. 25834, 07/12/2016 prot.n.27622), formulata dai Sindaci dei Comuni di Sarezzo e di Polaveno, ARPA Lombardia Dipartimento di Brescia, evidenziando la propria attività ispettiva svolta negli ultimi due anni sulla quasi totalità delle Aziende presenti nell'area di interesse, ha proposto l'istituzione di un tavolo tecnico anche ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 3018 del 15 febbraio 2012 "Linee Guida caratterizzazione emissioni gassose da attività a forte impatto odorigeno" (nota ARPA Lombardia del 30/12/2016 prot.n. 29413);
- in data 14/02/2017 si è svolto presso il Comune di Sarezzo un incontro preliminare, alla presenza di ARPA Lombardia Dipartimento di Brescia, ATS Brescia, Provincia di Brescia, Comune di Polaveno e Comune di Sarezzo, convocati con nota del 08/02/2017 prot.n.3076, per l'istituzione del tavolo tecnico di confronto necessario per la messa in campo delle attività dei diversi soggetti coinvolti nella tematica delle emissioni gassose a forte impatto odorigeno;
- a seguito di un confronto tra le Amministrazioni comunali di Polaveno e di Sarezzo si ritiene necessario attivare un tavolo tecnico per definire, nel quadro delle risorse comunali disponibili, modalità efficaci di intervento che consentano l'individuazione delle cause delle varie problematiche ambientali tra cui il disturbo olfattivo in collaborazione oltre che con gli Enti preposti, con i rappresentanti dei cittadini e del tessuto produttivo insediato nello specifico riferimento territoriale individuato, comprensivo del territorio del Comune di Polaveno (ALLEGATO A);

**Preso atto** che nel caso di ricorrenti e significative segnalazioni di disturbo da parte della popolazione residente nel territorio circostante ad insediamenti produttivi esistenti, la procedura individuata dalle linee guida citate prevede, oltre che lo svolgimento di indagini e verifiche in merito all'origine degli odori molesti, il loro monitoraggio e le possibili azioni mitigative. In particolare la D.G.R. richiamata individua quattro fasi successive e ricorsive (ove necessario) che possono essere schematicamente descritte nel modo seguente:

**Fase A:** a seguito di esposti ricorrenti il Comune interessato dal disturbo, previa illustrazione dell'indagine ai cittadini e alle Aziende della zona presa in esame, procede:

- alla raccolta delle segnalazioni,
- alla verifica della situazione amministrativa delle Aziende che potrebbero prioritariamente concorrere alla percezione del disagio lamentato;
- alla verifica delle fonti del disturbo olfattivo,
- alla presa di contatti dei Gestori degli insediamenti produttivi coinvolti dalla problematica.

Il tavolo di confronto con i Gestori, le Autorità competenti al rilascio delle autorizzazioni ambientali, ARPA, ATS e AATO di Brescia (quest'ultimo nel caso di problematiche ambientali rilevate anche in merito allo smaltimento delle acque reflue) ha lo scopo anche di valutare l'eccezionalità o meno del disturbo, mediante il monitoraggio sistematico della percezione del disturbo presso la popolazione residente - sub-allegato 3.

**Fase B:** consiste, nel caso il disturbo sia ritenuto effettivo e non residuale, nella verifica dell'impatto olfattivo caratterizzando le fasi che generano le emissioni (attività di controllo - sub-allegato 2; eventuale determinazione analitica delle specie chimiche presenti nelle emissioni nelle differenti condizioni stagionali e di marcia - sub-allegato 4; applicazione modellistica per analisi delle ricadute - sub-allegato 1). La conclusione di questa fase è rappresentata dalle risultanze della simulazione del modello di dispersione, con la rappresentazione delle linee di iso concentrazione orarie di picco di odore al 98° percentile, espresse in  $ouE/m^3$ . Come esito della fase si procede all'identificazione di possibili recettori con un carico odorigeno elevato; in tal caso si procede all'avvio della successiva Fase C.

**Fase C:** tale fase è eminentemente impiantistica e mirata all'esame critico dei presidi tecnici e delle modalità organizzative in atto presso l'azienda. Nel caso, si provveda a un riesame dell'autorizzazione con la definizione di un piano d'adeguamento dello stabilimento che dovrà contenere le azioni tecniche e gestionali e i tempi necessari per la realizzazione.

**Fase D:** la quarta fase consiste nella riproposizione, a valle della realizzazione degli adeguamenti, della fase A per verificare la cessazione del disturbo.

### Ritenuto necessario pertanto

- approfondire le problematiche ambientali anche legate alle emissioni di odori presenti nei territori comunali mediante l'istituzione del Tavolo tecnico di confronto tra il Comune di Sarezzo, il Comune di Polaveno, l'ARPA Lombardia Dipartimento di Brescia, la Provincia di Brescia e l'ATS di Brescia, l'AATO di Brescia come previsto dalle linee guida della Delibera di Giunta Regionale n. 3018 del 15 febbraio 2012;
- costituire il Tavolo tecnico con i seguenti componenti:
  - Responsabile Comunale del Coordinamento (RCC)
  - un Tecnico designato dal Comune di Polaveno;
  - un Tecnico designato dalla Provincia di Brescia;
  - un Tecnico dell'ARPA di Brescia;
  - un Tecnico dell'ATS di Brescia;
  - un Tecnico dell'AATO di Brescia
  - un rappresentante dei cittadini residente nell'ambito del territorio oggetto d'indagine (ALLEGATO A);
  - un Rappresentante delle attività produttive.
- perseguire la redazione di uno specifico piano di lavoro, compatibile con le risorse disponibili e rispettoso di quanto in premessa richiamato, comprensivo delle necessarie iniziative di informazione ai cittadini residenti nella zona oggetto d'indagine. Il piano di lavoro indicherà, sia pure in termini di stima, la durata complessiva e/o di ciascuna delle fasi in quanto previste. La durata non potrà comunque superare 21/12/2017. Il piano di lavoro sarà sottoposto ad approvazione del Responsabile Comunale del Coordinamento che contestualmente dovrà individuare le modalità del monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del piano e raccogliere le eventuali necessità di correzioni del piano medesimo da parte del tavolo tecnico. Le correzioni al piano dovranno essere sempre formalmente approvate dal Responsabile Comunale del Coordinamento.

**Visti** gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile, rilasciati ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000;

**Con voti unanimi favorevoli;**

### DELIBERA

1. **di attivare** il tavolo tecnico di confronto, tra il Comune di Sarezzo, il Comune di Polaveno, l'ARPA Lombardia Dipartimento di Brescia, la Provincia di Brescia e l'ATS di Brescia, AATO di Brescia insieme ai referenti dei cittadini e delle Aziende, anche per la procedura d'indagine del disturbo olfattivo e la definizione delle azioni volte ad accertare e a risolvere le problematiche ambientali presenti sul territorio individuato nell'ALLEGATO A tenendo anche conto della procedura di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 3018 del 15 febbraio 2012;
2. **di costituire** il tavolo tecnico con i seguenti componenti:
  - Responsabile Comunale del Coordinamento (RCC)
  - un Tecnico designato dal Comune di Polaveno;
  - un Tecnico designato dalla Provincia di Brescia;
  - un Tecnico dell'ARPA di Brescia;
  - un Tecnico dell'ATS di Brescia;
  - un Tecnico dell'AATO di Brescia
  - un rappresentante dei cittadini residente nell'ambito del territorio oggetto d'indagine (ALLEGATO A);
  - un Rappresentante delle attività produttive;
3. **di perseguire** l'obiettivo di predisporre uno specifico piano di lavoro;
4. **di valutare** in sede di insediamento del Tavolo Tecnico le modalità operative per le aree del Comune di Polaveno a vocazione artigianale -industriale non limitrofe al Comune di Sarezzo;
5. **di dare mandato** al Dirigente dell'Area Tecnica, Arch. Francesca Zubani per i successivi adempimenti e per l'affidamento dell'incarico di coordinamento tecnico delle iniziative e delle attività di comunicazione con i cittadini e le attività produttive insediate nell'ambito con la compartecipazione dei costi con il Comune di Polaveno;
6. **di trasmettere** copia della presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e di dichiarare, con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi del 4° comma dell'art. 134 della citata normativa, al fine di attivare in tempi brevi eventuali provvedimenti conseguenti;
7. **di trasmettere** copia della presente deliberazione al Comune di Polaveno, ad ARPA Lombardia Dipartimento di Brescia, alla Provincia di Brescia e all'ATS di Brescia, all'AATO di Brescia.